



# Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 06 dicembre 2021

Osservatorio 4.Manager

[osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: [osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

## Sommario

<b>Misure e incentivi regionali/provinciali .....</b>	<b>2</b>
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive.....	2
Friuli-Venezia Giulia .....	3
Lombardia .....	5
Lombardia .....	6
Puglia .....	8
<b>Misure e incentivi nazionali.....</b>	<b>10</b>
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	10
Tutte le regioni - Voucher manager .....	12
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	16
Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione.....	18
Tutte le regioni – Fondo Simest .....	20

# Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p><b>Friuli-Venezia Giulia</b></p>	<p><b>Contributi per lo sviluppo delle capacità manageriali delle PMI</b></p>	<p><b>Diretti: MPMI</b></p> <p><b>Indiretti: Manager</b></p>	<p>L'Avviso sostiene iniziative di sviluppo di adeguate capacità manageriali delle <b>MPMI</b> del Friuli Venezia Giulia, mediante l'acquisizione di servizi di <b>temporary management</b> o l'<b>assunzione di personale manageriale altamente qualificato</b> per il perseguimento di almeno una delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trasformazione tecnologica e digitale;</li> <li>• ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi in relazione all'ottimizzazione dell'introduzione di nuove tecnologie;</li> <li>• sviluppo di strategie di servitizzazione;</li> <li>• accesso ai mercati finanziari e dei capitali;</li> <li>• successione nella gestione dell'impresa;</li> <li>• fusione societaria;</li> <li>• introduzione di forme di responsabilità sociale d'impresa tra cui nuove forme di governance inclusive dei lavoratori o nuove forme organizzative;</li> <li>• applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare.</li> </ul> <p>Sono ammissibili, nel limite minimo di € 5.000,00 euro, le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Consulenza manageriale fornita da imprese e da professionisti;</b></li> <li>• <b>Assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, di personale manageriale altamente qualificato.</b></li> </ul> <p>Si segnala che tali spese sono ammissibili a condizione che i servizi o le prestazioni siano resi in forza di un contratto stipulato successivamente alla presentazione della domanda dell'incentivo.</p> <p><b>Il limite massimo</b> del contributo concedibile per l'<b>acquisizione di servizi di temporary management</b> è pari a <b>€ 40.000,00</b>.</p>	<p><b>20/04/2022</b></p>

			<p>Il <b>limite massimo</b> del contributo concedibile per l'<b>assunzione</b> per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, <b>di personale manageriale altamente qualificato</b> è pari a € <b>60.000,00</b>. L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € <b>1.500.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Formazione continua - Voucher aziendali	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher</b></p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese aventi sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio della Regione Lombardia per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2020-2021 della Regione stessa.</p> <p>L'agevolazione è concessa sotto forma di <b>voucher formativi aziendali</b> destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'avviso. La misura consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione approvati sul Catalogo regionale, in costante aggiornamento. Il voucher ha un <b>valore massimo di € 2.000,00</b>. Ciascun lavoratore può fruire per di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher. Ogni impresa avrà a disposizione un <b>importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua</b>.</p> <p>L'impresa interessata può selezionare l'offerta formativa dal Catalogo regionale. In alternativa è possibile definire direttamente con un ente formativo i contenuti dell'offerta formativa sulla base delle proprie esigenze aziendali. Sarà cura dell'operatore stesso trasmetterla a Regione Lombardia ai fini dell'inserimento nel Catalogo regionale. Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Lombardia.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a <b>€ 26.500.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	31/12/2021

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	"Formare per assumere"	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Lavoratori inoccupati/disoccupati</b></p>	<p>L'iniziativa denominata <b>"Formare per assumere"</b> è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia <b>incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro</b> e, ove richiesto, i costi di selezione del personale.</p> <p>Sono beneficiari i <b>datori di lavoro che assumono persone prive di impiego subordinato o parasubordinato da almeno 30 giorni</b>.</p> <p>La misura prevede anche un Voucher per la formazione, che costituisce parte integrante del contributo, oltre ad un Voucher per i servizi di selezione del personale il cui utilizzo è opzionale.</p> <p><b>Voucher per la formazione</b></p> <p>Il voucher per la formazione è riconosciuto fino al <b>valore massimo di € 3.000,00</b>, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo.</p> <p>Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia.</p> <p>È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi esclusivamente se finalizzati all'acquisizione di patentini o certificazioni di competenze che verranno declinati nell'avviso.</p> <p><b>Voucher Selezione</b></p> <p>L'azienda può accedere anche ad un <b>voucher fino a € 500,00 per servizi esterni di ricerca e selezione del personale</b> erogati da soggetti appartenenti all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro.</p> <p><b>Bonus occupazionale</b></p>	30/06/2022

		<p><b>L'incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo</b> ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro così differenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lavoratori fino a 54 anni, € 4.000,00</li><li>• lavoratrici fino a 54 anni, € 6.000,00</li><li>• lavoratori over 55, € 6.000,00</li><li>• lavoratrici over 55, € 8.000,00.</li></ul> <p>A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000,00 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. Il contributo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato;</li><li>• a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).</li></ul> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a <b>€ 5.000.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	<p><b>Diretti:</b> PMI in forma singola/aggregata/ Consorzi di PMI</p> <p><b>Indiretti:</b> Export Manager</p>	<p>Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>per l'internazionalizzazione</b>, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione;</li> <li>• <b>per il marketing internazionale</b>, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);</li> <li>• <b>per la partecipazione a fiere</b> esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.</li> </ul> <p>Le domande di agevolazione possono essere presentate da <b>PMI</b> (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) <b>in forma singola o aggregata</b>, costituite tramite contratto di rete o <b>Consorzi di PMI</b>, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la</p>	Fino a esaurimento risorse

			<p>domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia.</p> <p>Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di <b>Export Manager</b> (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di <b>€ 100.000,00</b>.</p> <p>Il contributo massimo previsto è pari a <b>€ 300.000,00</b> per progetto in caso di <b>impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi</b>.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a <b>€ 20.000.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	
--	--	--	---	--

# Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha prorogato la concessione del credito d'imposta sulle spese di formazione 4.0 anche per le spese di formazione del personale sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e ha eliminato, per la disciplina dello svolgimento delle attività di formazione, il vincolo dell'accordo sindacale aziendale o territoriale.</p> <p>L'agevolazione, confermata con alcune modifiche anche dalla precedente Legge di Bilancio (legge 145/2018), è stata istituita dalla legge di Bilancio 2018 (articolo 1, commi da 46 a 56, l. 205/2017).</p> <p>Per il 2020 risultano, inoltre, ritoccati anche gli importi massimi annuali dell'agevolazione concedibile alle imprese. Infatti, il credito d'imposta spetta nella misura del <b>50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>300.000 euro per le piccole imprese;</b></li> <li>• <b>250.000 euro per le medie e grandi imprese.</b></li> </ul> <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle <b>ore</b> o alle <b>giornate di formazione del personale dipendente</b>. Sono ammissibili sia le attività formative organizzate direttamente dall'impresa con proprio personale docente o con personale docente esterno assistito da un "tutor" interno (nel caso di docente/tutor interno le spese ammissibili non possono eccedere il 30% della retribuzione complessiva annua del dipendente), sia le attività formative la cui organizzazione e realizzazione sia appaltata dall'impresa a soggetti esterni.</p>

			<p>Possono beneficiare del bonus <b>tutte le imprese residenti in Italia</b>, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Complessivamente, per l'attuazione del beneficio, è autorizzata la spesa di <b>150 milioni di euro</b> per l'anno 2021.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale</a> - <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Voucher manager</b></p>	<p><b>Voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica</b></p>	<p><b>Diretti: MPMI Reti d'impresa</b></p> <p><b>Indiretti: Manager</b></p>	<p>Tale misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto sottoforma di <b>voucher</b> per l'acquisizione di <b>prestazioni consulenziali di natura specialistica</b>, finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, introdotto dalla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).</p> <p>Sono comprese anche le spese sostenute per i progetti di ammodernamento degli asset gestionali e organizzativi dell'impresa e, in ultimo, gli interventi per l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p> <p>Alle <b>micro e piccole imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, a decorrere da quello successivo al 31 dicembre 2018 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 40.000 euro</b>.</p> <p>Alle <b>medie imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta in misura pari al <b>30% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 25.000 euro</b>.</p> <p>In caso di adesione a un <b>contratto di rete</b>, avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo è riconosciuto alla rete in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo complessivo di 80.000 euro</b>.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio di consulenza tra le imprese o le reti beneficiarie e le società di consulenza o i <b>manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MISE</b>, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge 145/2018.</p> <p>Per l'erogazione del contributo, è stato istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione pari a <b>25 milioni di euro</b> per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.</p> <p><b>Approfondimenti</b></p> <p>Il 01/07/2019 è stato pubblicato in G.U. il primo dei decreti attuativi sul voucher, il <a href="#">D.M. del 07/05/2019</a>. Il provvedimento del Ministero fornisce lo schema generale e i requisiti che le persone fisiche e le società operanti nei settori della consulenza devono possedere al momento della richiesta d'iscrizione all'elenco del MiSE.</p>

			<p>Successivamente, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 29 luglio 2019</a> ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'<i>elenco Mise dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali</i>. Nello specifico, l'istanza d'iscrizione dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher per consulenza in innovazione" del sito web del Ministero, <b>dalle ore 10.00 del 27 settembre 2019 alle ore 17.00 del 25 ottobre 2019</b>. Inoltre, l'istanza andrà composta utilizzando i moduli allegati al decreto. Una volta chiusi i termini, l'elenco Mise sarà pubblicato.</p> <p>Il <a href="#">Decreto Direttoriale del 25 settembre 2019</a> ha, di seguito, disciplinato le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione dell'agevolazione a favore delle PMI e delle reti d'impresa.</p> <p>L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire <b>dalle ore 10:00 del 31 ottobre 2019</b>;</li> <li>• compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire <b>dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019</b>;</li> <li>• invio della domanda di accesso alle agevolazioni, <b>a partire dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019</b>.</li> </ul> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale 6 novembre 2019</a> è stato pubblicato l'elenco dei Manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019 e formato sulla base dei dati e delle informazioni dichiarati dagli istanti.</p> <p>Inoltre, con il <a href="#">Decreto Direttoriale del 26 novembre 2019</a> è stato <b>prorogato alle ore 12.00 del 6 dicembre 2019 il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione</b>. Conseguentemente a tale proroga, il <b>termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019</b>.</p> <p>A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (50 milioni di euro), il Ministero, con <a href="#">Decreto Direttoriale 13 dicembre 2019</a>, ha disposto la <b>chiusura dello sportello</b> per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto dal <b>13 dicembre 2019</b>.</p>
--	--	--	--

			<p>In data 15 gennaio 2020, il MiSE ha reso noto l'avviso relativo alla firma, da parte del Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, del <a href="#">decreto che aumenta la dotazione finanziaria di circa 46 milioni di euro per i voucher per consulenza in innovazione a favore di micro, PMI e reti di imprese</a>.</p> <p>Il provvedimento è stato adottato per assegnare le risorse alle <b>1.784 domande di agevolazione di imprese che non era stato possibile finanziare lo scorso 20 dicembre</b>, quando era stato pubblicato l'elenco delle richieste ammesse. Le prime 1.831 domande hanno potuto infatti usufruire dei 50 milioni di euro messi a disposizione inizialmente. A seguito del grande apprezzamento della misura da parte delle imprese, <b>sono state presentate 3.615 richieste</b> che hanno determinato un ammontare complessivo di <b>finanziamenti necessari pari a circa 95 milioni di euro</b>, superiori alla dotazione finanziaria inizialmente disponibile per l'intervento.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 20 gennaio 2020</a> è stato stabilito che il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto di consulenza specialistica sia <b>entro 60 giorni</b> (anziché 30 giorni) dalla pubblicazione sul sito web del Ministero del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 9 marzo 2020</a>, è stato pubblicato il secondo elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.</p> <p>Inoltre, con <a href="#">Decreto Direttoriale del 16 aprile 2020</a>, è stata disposta la concessione del voucher a favore di 68 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>La <b>procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher</b> è disponibile a partire dal <b>18 maggio 2020</b> al link <a href="https://agevolazionidgiai.invitalia.it">https://agevolazionidgiai.invitalia.it</a>, accendendo nella sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Voucher per consulenza in innovazione".</p> <p>N.B.: L'eventuale variazione del manager indicato nella domanda di agevolazione deve essere comunicata nell'ambito della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni; in tale sede il soggetto beneficiario è, altresì, tenuto ad allegare il contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra le parti.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 19 maggio 2020</a> è stata disposta la concessione del voucher a favore di ulteriori 82 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>Infine, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 4 agosto 2020</a> ha stabilito, come <b>termine ultimo per l'invio delle richieste di erogazione a saldo del contributo, la data del 20 dicembre 2021</b> e la sospensione dei termini massimi di durata del</p>
--	--	--	---

			<p>contratto di consulenza a seguito dell'emergenza sanitaria e le modalità di variazione e di invio al Ministero del contratto di consulenza.</p> <p>Per ulteriori info: <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato e ampliato il precedente “Credito d’Imposta Ricerca e Sviluppo”, con l’obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell’ambito dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare, il credito d’imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di <b>ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico</b>:  il credito d’imposta è riconosciuto in misura pari al <b>12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro</b>.</li> <li>• Attività di <b>innovazione tecnologica</b> finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:  il credito d’imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro</b>;  il credito d’imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0</b>.</li> <li>• Attività di <b>design e ideazione estetica</b> per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell’occhialeria, orafo, del mobile e dell’arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:  il credito d’imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro</b>.</li> </ul>

			<p>Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al <b>personale titolare di rapporto di lavoro subordinato</b> o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di <b>innovazione tecnologica</b> svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni/direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle <b>attività di design e ideazione estetica</b> ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale</a> - <a href="#">MISE</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p align="center"><b>Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione</b></p>	<p align="center">Voucher TEM digitali</p>	<p align="center"><b>Diretti: MPI Manifatturiere</b></p> <p align="center"><b>Indiretti: TEM</b></p>	<p>Il bando “<b>Voucher TEM digitali</b>” lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in favore delle piccole imprese italiane e gestito da Invitalia, supporta l’inserimento in azienda di figure specializzate, i <b>Temporary Export Manager (TEM)</b> con competenze digitali, in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione.</p> <p>Il voucher per l’internazionalizzazione è rivolto alle <b>micro e piccole imprese (MPI) manifatturiere</b> che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri, con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.</p> <p>Il <a href="#">Decreto del Ministro degli Esteri n. 3623/1544 del 18 agosto 2020</a> istituisce l’elenco dei Temporary Export Manager (TEM) e delle società di TEM con competenze digitali, abilitati a erogare i servizi oggetto dell’agevolazione.</p> <p>Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i TEM, o le società di TEM, iscritti nell’apposito elenco del Ministero, <b>contratti di consulenza per l’internazionalizzazione</b> della durata minima di <b>12 mesi</b> per le <b>micro e piccole imprese</b> e della durata di <b>24 mesi</b> per le <b>reti</b>.</p> <p>La consulenza dei TEM deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e ricerche sui mercati esteri;</li> <li>• individuazione e acquisizione di nuovi clienti;</li> <li>• assistenza nella contrattualistica per l’internazionalizzazione;</li> <li>• incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce;</li> <li>• integrazione dei canali di marketing online;</li> <li>• gestione evoluta dei flussi logistici.</li> </ul> <p>Il contributo concesso è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>20.000,00 €</b> alle <b>micro e piccole imprese</b> a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell’Iva, a 30.000,00 €;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>40.000,00 €</b> alle <b>reti</b> a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 60.000,00 €.</li> </ul> <p>È possibile ricevere un contributo aggiuntivo di 10.000,00 € se si raggiungono i seguenti risultati sui volumi di vendita all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento di almeno il 15% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021;</li> <li>• incidenza - nell'esercizio 2022 - almeno pari al 6% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri sul totale del volume d'affari.</li> </ul> <p>La <b>dotazione finanziaria</b> disponibile per la concessione delle agevolazioni di cui al presente bando è pari <b>€ 50.000.000,00</b>.</p> <p>L'iter di compilazione e presentazione della domanda di ammissione ai contributi è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>compilazione della domanda – dal giorno 9 marzo 2021 al giorno 22 marzo 2021;</b></li> <li>• <b>presentazione della domanda – dal giorno 25 marzo 2021 al giorno 15 aprile 2021.</b></li> </ul> <p><i><u>AVVISO:</u> Si comunica che è stato prorogato il termine di chiusura dello sportello per la predisposizione e la trasmissione delle domande di accesso al contributo.</i></p> <p><i>La chiusura dello sportello sarà disposta - ad esaurimento delle risorse stanziare - con apposito provvedimento.</i></p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Invitalia</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p style="text-align: center;"><b>Tutte le regioni – Fondo Simest</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Finanziamenti Agevolati a valere sulle risorse del PNRR</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Diretti: PMI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Indiretti: Manager</b></p>	<p>Il <a href="#">7 agosto in Gazzetta Ufficiale</a> è stato pubblicato il comunicato del Comitato Agevolazioni che annuncia la riapertura dell'attività di ricezione di nuove domande di finanziamento agevolato del <b>Fondo 394/81</b> e relativo cofinanziamento a fondo perduto - a valere sulle risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 2, Investimento 5, Sub-misura «Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST».</p> <p>Nello specifico, sono destinati <b>1,2 miliardi di euro</b> per il 2021, con finanziamenti a tasso agevolato +25% di contributo a fondo perduto alle PMI, per sostenere <b>l'internazionalizzazione attraverso strumenti come programmi di accesso ai mercati esteri e sviluppo dell'e-commerce</b>.</p> <p>Inoltre, per le PMI con sede operativa, da almeno 6 mesi, in una regione del Sud Italia è possibile richiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto più elevata, fino a un massimo del 40%. In aggiunta, alle <b>PMI del Sud Italia</b> è riservato il <b>40%</b> della <b>dotazione complessiva</b> del Fondo 394 (Riserva Sud), ossia <b>480 milioni di euro</b>.</p> <p>Il finanziamento può essere richiesto per uno dei seguenti strumenti finanziati con le risorse del PNRR:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>“Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale”</b>: l'obiettivo è di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. L'<b>importo massimo finanziabile</b> è pari a <b>€ 300.000,00</b>, ma comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le <b>spese per consulenze in ambito digitale</b> (i.e. <b>Digital Manager</b>) e <b>internazionalizzazione</b>.</li> <li>2. <b>“Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)”</b>: l'obiettivo è quello di finanziare un progetto di</li> </ol>

			<p>investimento digitale per la creazione o miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà (dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.</p> <p><b>L'importo minimo finanziabile</b> è pari a <b>€ 10.000,00</b>.</p> <p><b>L'importo massimo finanziabile</b>, invece, è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per una <b>piattaforma propria</b>: fino a <b>€ 300.000,00</b> e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa</li> <li>• Per una <b>piattaforma di terzi</b>: fino a <b>€ 200.000,00</b> e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.</li> </ul> <p>Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative a <b>consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma</b> e quelle relative alla <b>formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma</b>.</p> <p><b>3. “Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema”</b>: l'obiettivo è di sostenere la partecipazione a un singolo evento di carattere internazionale, anche virtuale tra fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l'attività d'impresa sui mercati esteri o in Italia.</p> <p><b>L'importo massimo finanziabile</b> è pari a <b>€ 150.000,00</b>, ma comunque non superiore al 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato dall'impresa.</p> <p>Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le <b>spese consulenziali in ambito digitale (es. Digital Manager, Social Media Manager, Digital Marketing Manager)</b> connesse alla partecipazione alla fiera/mostra.</p> <p><b>La compilazione delle domande di finanziamento può avvenire a partire dal 21 ottobre 2021, mentre l'apertura del portale operativo per la ricezione delle stesse è prevista dal 28 ottobre al 31 maggio 2022.</b></p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Simest</a></p>
--	--	--	--